

L'Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone (Ecomuseo Cusius)

Con la Legge Regionale 14 marzo 1995, n. 31 "Istituzione di Ecomusei del Piemonte", la Regione Piemonte, prima in Italia, ha messo a punto uno strumento innovativo che norma la tutela e la valorizzazione delle specificità del proprio territorio.

La struttura ecomuseale diventa così un centro di riferimento locale a cui fanno capo sia attività di ricerca scientifica e didattica/educativa, sia attività di interesse economico, sociale ed ambientale.

L'Ecomuseo si caratterizza e si differenzia dal museo tradizionale per essere un museo del tempo e dello spazio: del tempo perché non privilegia sezioni storiche particolari e definite, ma si riferisce al passato come al presente, proiettandosi verso il futuro; dello spazio perché è tutto il territorio a parlare di sé, con le proprie caratteristiche, ambientali e culturali.

L'Associazione Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone è stata costituita il 14 maggio 1997 da enti pubblici e privati mossi dalla volontà di dar vita ad un ecomuseo del territorio del Cusio, del Mottarone e della Val Strona. Il Consiglio Regionale, con deliberazione n. 487 - 9389 del 28 luglio 1998 ha istituito l'Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone, sulla base della L.R. 31/95. Con la legge regionale 13/2018 la Regione Piemonte ha modificato la normativa in materia di ecomusei.

All'associazione hanno finora aderito come

Soci sostenitori

1. Comune di Borgomanero
2. Comune di Casale Corte Cerro – Museo della Latteria Turnaria
3. Comune di Gozzano.
4. Comune di Orta S. Giulio.
5. Comune di Pella.
6. Comune di Pettenasco – Museo dell'Arte della Tornitura del Legno.
7. Comune di San Maurizio d'Opaglio – Museo del Rubinetto e della sua tecnologia.
8. Unione Montana Cusio Mottarone Due Laghi Strona e basso Toce – Museo del lavoro della Valle Strona.

Soci ordinari

9. Associazione "Felice Pattaroni" Gravellona Toce – Minimuseo
10. Associazione Accademia delle arti e del Muro dipinto. Legro d'Orta
11. Associazione Alberghieri Armeno - Museo degli alberghieri.
12. Associazione la Famiglia Alzese, Alzo di Pella
13. Associazione La Finestra sul lago, San Maurizio d'Opaglio
14. Associazione Museo di Storia Quarnese, Quarna Sotto – Museo etnografico e dello Strumento musicale a fiato.
15. Associazione Teatro delle Selve – Teatro degli Scalpellini San Maurizio d'Opaglio.
16. Associazione Walsergemeinschaft Kappel, Campello Monti.
17. Comune di Ameno – Spazio Museale Palazzo Tornielli.
18. Comune di Armeno.
19. Comune di Bolzano Novarese.
20. Comune di Cesara.
21. Comune di Gignese – Museo dell'Ombrello e dal Parasole.
22. Comune di Gravellona Toce – Esposizione archeologica temporanea
23. Comune di Miasino – Villa Nigra.
24. Comune di Nonio.
25. Comune di Omegna – Museo Rodari
26. Comune di Valstrona – Centro Museale geologico "M. Bertolani"
27. Consorzio Giardino Botanico Alpinia - Giardino Alpinia, Stresa.
28. Fondazione Calderara – Collezione Calderara, Vacciago di Ameno
29. Fondazione Parco delle Arti e della Cultura di Omegna E.t.s.– Museo Arti e Industria.
30. Provincia di Novara.
31. Walter Albertoni (socio persona fisica).

La cooperazione di questa varietà di partner all'interno di un unico sistema garantisce una gestione più aperta e partecipata dell'iniziativa: la popolazione locale collabora attivamente all'arricchimento continuo delle collezioni di oggetti e offre il proprio contributo nella raccolta e documentazione di testimonianze, tradizioni, usi, costumi locali.

Accanto al supporto alle iniziative proprie di ciascun associato, l'Ecomuseo realizza progetti ed attività di interesse comune, grazie ad un organico di collaboratori esperti in diversi settori coinvolti nello studio del territorio (geologi, naturalisti, archeologi, storici, architetti, storici dell'arte, etnografi, antropologi), coordinati dall'ufficio centrale che ha sede a Pettenasco.

Le finalità dell'Associazione si rifanno alla celebre definizione di ecomuseo formulata da G.H. Rivière: *“L'ecomuseo è una istituzione culturale che assicura, in modo permanente, su un dato territorio, con la partecipazione della popolazione, le funzioni di ricerca, presentazione, valorizzazione di un insieme di beni naturali e culturali, rappresentativi di un ambiente e dei modi di vita che vi si succedono”*.

In particolare l'Ecomuseo Cusius si propone:

- La ricostruzione, la testimonianza e la valorizzazione della memoria storica, della cultura materiale, delle relazioni tra ambiente naturale ed ambiente antropizzato, delle tradizioni, attività e modi in cui l'insediamento tradizionale ha caratterizzato la formazione e l'evoluzione del paesaggio.
- Il coinvolgimento attivo della popolazione del territorio.
- La tutela e la promozione dei caratteri distintivi del territorio, mettendo a disposizione del pubblico gli strumenti per riconoscerli e visitare con consapevolezza i luoghi che meglio lo illustrano.

La proposta dell'Ecomuseo Cusius include

a) una serie di **siti visitabili** che formano una rete intessuta su tre tematiche fondamentali:

- *LAVORO E MESTIERI*
- *UOMO E AMBIENTE*
- *ARTE E STORIA*

b) una rete di **percorsi fisici** denominata “Girolago, i sentieri del Lago d'Orta”.

L'ecomuseo è il soggetto facilitatore del costituendo Contratto di lago del Cusio.

Maggiori info su <https://sites.google.com/view/contratto-lago-cusio>

Per informazioni è possibile contattare il Centro di Documentazione con annessa biblioteca e mediateca, gestito dall'Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone

Via G. Fara 7/a, I - 28028 Pettenasco – Novara; Tel. 0323/89622

E mail: ecomuseo@lagodorta.net; <http://www.lagodorta.net>

Pettenasco, 11 luglio 2024